

RELAZIONE

Il D.Lgs. 150/2009 ha l'obiettivo fondamentale di perseguire il miglioramento progressivo e l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni in termini di soddisfacimento delle esigenze della collettività di riferimento.

L'art. 169, comma 3 bis, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i, dispone: "il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'Ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione".

Il Piano della Performance è da ritenersi sicuramente uno strumento utile della migliore attivazione e funzionamento del ciclo che si concretizza attraverso il collegamento delle linee programmatiche di governo, del piano di Sviluppo, della programmazione finanziaria, degli obiettivi operativi e strategici dell'Amministrazione, degli indicatori per la misurazione e valutazione individuale ed organizzativa.

L'obiettivo da perseguire è l'impatto dell'azione amministrativa in termini di soddisfacimento delle esigenze della collettività di riferimento, mediante l'ottimizzazione del contributo che ciascuna componente dell'organizzazione amministrativa può apportare. Infatti, il "Ciclo di gestione della performance", si realizza:

- a) In relazione al conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione legati al "programma di mandato", correlati alla qualità e quantità delle risorse disponibili;
- b) Attraverso la struttura organizzativa, articolata in questo Comune per Settori di Responsabilità, che è destinata a concorrere alla determinazione della performance individuale per soddisfare le condizioni di efficacia/efficienza nella gestione dei servizi di competenza. A tal proposito si inseriscono il "controllo di gestione", di cui gli articoli 197-198-198bis del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., nonché "i nuovi controlli" di cui agli attuali articoli 147,147 bis, 147 ter, 147 quater, 147 quinquies del medesimo D.Lgs.;
- c) Con la misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa, che deve rivelare i risultati associati all'area organizzativa di appartenenza, agli obiettivi individuali specificatamente assegnati, ai comportamenti organizzativi e alle competenze, al fine di migliorare il contributo dei singoli alla performance complessiva. È proprio questo l'obiettivo perseguito dal Legislatore nell'introdurre il "sistema di differenziazione e premialità del merito" e cioè valorizzare "i meritevoli".

Per il personale Responsabile di Servizio, cui sono state attribuite le funzioni dirigenziali, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/00, la valutazione avviene sulla base di indicatori relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, sul raggiungimento di specifici obiettivi individuali, sulla qualità del contributo assicurato alla performance della struttura, sulle competenze professionali e capacità organizzative dimostrate, sui comportamenti utilizzati nel contesto lavorativo, sulla capacità di valutazione dei propri collaboratori.

Per il personale che non ha responsabilità di Settore, gli elementi da assumere a riferimento riguardano i risultati conseguiti in funzione di specifici obiettivi di gruppo o individuali assegnati e la qualità del contributo assicurato alla performance del Servizio di appartenenza, alle competenze dimostrate e ai comportamenti.

Sulla base della specifica normativa, dettata dal T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali ed in attuazione delle norme del D.Lgs. 150/2009 applicabili agli Enti Locali, il Comune ha adottato e adotta i seguenti strumenti di pianificazione e controllo della propria attività:

1. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Con tale documento, che costituisce lo sviluppo degli indirizzi generali di governo, il programma politico viene tradotto in programma amministrativo (Art. 46 D.Lgs. 267/00).

2. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/00, sulla base del Bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, la Giunta Comunale definisce il Piano esecutivo di gestione determinando gli obiettivi ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei Servizi. Il PEG, con contestuale assegnazione delle risorse finanziarie, è definito sulla base delle rispettive competenze delle singole Aree per l'attuazione degli obiettivi operativi di gestione. In esso vengono poi assegnati gli "obiettivi strategici" ai Responsabili di servizio cui sono state attribuite le funzioni dirigenziali, i quali coinvolgeranno nell'attuazione degli stessi i propri collaboratori.

Tali obiettivi sono rappresentati mediante:

- L'individuazione del centro di responsabilità;
- Un codice che indica la denominazione dell'obiettivo;
- La descrizione del contenuto e delle finalità dell'esercizio;
- La tempistica per la realizzazione dell'obiettivo;
- L'indicatore di risultato;
- Il personale coinvolto;
- Le eventuali risorse finanziarie specifiche.

L'attuazione e il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici sono direttamente collegati alla valutazione annuale dei risultati conseguiti dai singoli Responsabili incaricati delle funzioni dirigenziali, effettuate dal Nucleo di Valutazione, e per la misurazione della performance individuale degli altri dipendenti da parte degli stessi Responsabili.

3. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E CONTROLLO DI GESTIONE

A seguito dell'entrata in vigore dei D.Lgs. 286/1999, che aveva chiarito il sistema dei controlli interni delle Pubbliche Amministrazioni introducendo la funzione di valutazione dei Dirigenti o Responsabili dei servizi in conseguenza della separazione delle funzioni gestionali da quelle di indirizzo politico, in questo Ente è stato costituito il Nucleo di valutazione.

SISTEMI DEI CONTROLLI INTERNI

L'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012, ha rafforzato i controlli interni sugli atti degli Enti locali, le cui disposizioni sono contenute negli attuali testi degli artt. 147-147bis-147 ter-147 quater-147 quinquies del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. — In applicazione di dette norme, il Comune ha approvato il "Regolamento sul sistema dei controlli interni". Inoltre, in attuazione degli articoli 196-197-198-198 bis del D.Lgs. 267/00, il Nucleo di Valutazione si occupa non solo di verificare e misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi, ai fini della valutazione delle prestazioni del personale, ma anche di analisi specifiche di alcuni servizi dell'Ente (proventi, costi diretti, fornitura di beni e servizi, godimento beni di terzi, imposte e tasse, ammortamenti, personale coinvolto, quantità).

Ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, ogni anno, il Consiglio Comunale verifica la salvaguardia degli equilibri di Bilancio e lo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio finanziario in corso.

PIANO DELLA PERFORMANCE 2020 - 2022

Il presente Piano della Performance, per l'anno 2020 - 2022, intende porre particolare attenzione agli adempimenti connessi alla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 anche in correlazione con la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui al D.Lgs. 39/2013. In particolare l'obiettivo che ci pone è quello di "Migliorare la trasparenza e la pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, garantendo, contestualmente, la qualità dell'accesso alle informazioni", ed è diretto a tutti i Servizi dell'Ente, a cura del rispettivo Responsabile, così articolati:

INDIVIDUAZIONE E ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI

Risultano istituiti i settori di seguito elencati:

SETTORE AFFARI E SERVIZI GENERALI

1. Status giuridico del personale. Applicazione del nuovo CCNL del 21.05.2018. Espletamento delle procedure concorsuali per l'anno 2020, a fronte della collocazione in quiescenza di personale nell'anno 2018. Formazione professionale, aggiornamento del personale dipendente. Revisione annuale del piano anticorruzione e collegamento con l'UPD.
2. Predisposizione atti amministrativi volti a tutto il contenzioso comunale, seguendo i procedimenti giudiziari in ogni stadio. Scelta dei legali dell'Ente.
3. Iniziative di carattere culturale e ricreativo e all'organizzazione di eventi e manifestazioni finalizzati alla promozione del territorio, sia nella stagione estiva e sia in quella natalizia, anche con il concorso delle associazioni culturali presenti sul territorio.
4. Attività relative ai servizi demografici, statistici ed elettorali. Potenziamento del servizio garantendo il disbrigo di tutti gli atti al fine di agevolare i bisogni dell'utenza. In concomitanza con la nuova carta di identità elettronica (CIE) si stanno ponendo le basi per il passaggio all'anagrafe della popolazione residente (ANPR) attraverso il percorso di interazione con il Ministero dell'interno. Certificazioni on line, pec, firma digitale.
5. Informazioni, rapporti con il pubblico attraverso la installazione di un software in grado di rispondere alle diverse esigenze del cittadino, garantendo la mediazione con gli uffici competenti per il disbrigo delle pratiche più complesse.
6. Servizi Sociali ed assistenza alla persona. Servizi rientranti nell'ambito dei compiti dell'Assistente Sociale (assistenza domiciliare, handicap, verifica delle condizioni dei non abbienti, politiche d'intervento nel sociale e nell'ambito delle problematiche minorili), misure a tutela delle situazioni di disagio che possono riguardare le aree d'intervento: adulti, anziani, handicap. Rapporti con l'autorità giudiziaria e in rete con i servizi territoriali: ASL, Comuni.
7. Rapporti con le Autorità Giudiziarie;
8. Iniziative relative alla Pubblica Istruzione ed Assistenza Scolastica;
9. Informazioni, rapporti con il pubblico.
10. Gestione delle reti e dei sistemi informatici.

11. Implementazione dell'informatizzazione di tutti i processi amministrativi mediante l'utilizzo di prodotti software. Puntuale monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza. Costante rilevazione del sito on-line del comune e comunicazione attraverso news dell'attività amministrativa dell'ente.

SETTORE POLIZIA LOCALE

1. Controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali, nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale ed edilizia, con particolare riferimento all'abbandono dei rifiuti, nonché alle verifiche di carattere edilizio;
2. Controlli generali del territorio relativi alla Polizia Amministrativa, Commerciale, Giudiziaria, Mortuaria, Rurale, Sanitaria, Urbana e Veterinaria.
3. Controlli di Polizia stradale, infortunistica, interventi per rilievo sinistri e gestione degli stessi;
4. Supporto al Settore Tecnico per l'applicazione delle modifiche alla viabilità e/o altri interventi simili in occasione dei lavori, manifestazioni, etc.;
5. Gestione ufficio verbali;
6. Gestione del servizio di ricezione delle denunce di smarrimento;
7. Gestione ricezione segnalazioni pubblica illuminazione, rete idrica e fognaria;
8. Gestione parco veicoli;
9. Controllo gestione segnaletica orizzontale, verticale, mobile;
10. Gestione servizi in collaborazione con altre Forze di polizia.

Si dà atto che l'elenco delle attività non è esaustivo, eventuali funzioni aggiuntive e/o modificative delle presenti, saranno assegnate al rispettivo servizio con procedimento analogo.

SETTORE FINANZE E TRIBUTI

1. Gestione economica del personale;
2. Gestione tributi comunali composti da un lato dall'IMU di natura patrimoniale, dall'altro da una componente ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI). Ne consegue la necessità di aggiornare costantemente la relativa disciplina regolamentare e l'articolazione delle tariffe.
3. Attività connesse alla gestione e programmazione finanziaria dell'Ente con riguardo al processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziario, attraverso le stime sui dati di entrata e di spesa. Controllo sugli equilibri finanziari. Applicazione della nuova riforma contabile e dei nuovi principi della competenza finanziaria potenziata. Gestione della fatturazione elettronica e trasmissione dei dati su piattaforma della certificazione dei crediti mantenendo i tempi di pagamento.
4. Trattamento economico e previdenziale del personale dipendente;
5. Economato ed acquisti;
6. Gestione finanziaria dei contratti di locazione attivi e passivi: Mutui e finanziamenti.

SETTORE TECNICO - URBANISTICO

1. Attività connesse a tutte le fasi di realizzazione di OO.PP. nel rispetto del piano triennale delle Opere Pubbliche;

2. Attività connesse agli strumenti urbanistici, piani attuativi, PIP, PEEP edilizia privata. Controllo e monitoraggio su: DIA, SCIA. Certificati di destinazione urbanistica condoni edilizi e certificati di agibilità;
3. L'Amministrazione si propone di gestire il patrimonio indisponibile e demaniale seguendo scelte volte alla valorizzazione dell'esistente mediante dismissione, valorizzazione, aste pubbliche o trattative private per le alienazioni, procedure espropriative, permutate;
4. Adempimenti D.Lgs. n.81/2008 in materia di "Tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di Lavoro";
5. Gestione del personale addetto ai servizi esterni;
6. Manutenzione impianti sportivi, cimitero, aree verdi, strade comunali, linee idriche e fognarie, servizio N.U., arredo urbano;
7. Normativa antinquinamento e SUAP;
8. Espropriazioni/manutenzione straordinaria degli immobili;
9. Agricoltura. Difesa del suolo: Autorizzazioni boschive. Tutela, controllo e gestione delle aree Protette. Aggiornamenti catastali.
10. Controllo del regolare svolgimento delle attività produttive, con particolare attenzione agli esercizi pubblici e commerciali.